



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ITALIANO NEL BIENNIO**

**EDUCAZIONE LINGUISTICA**

Le **finalità** dell'insegnamento della lingua italiana nel biennio, che è insegnamento linguistico, letterario e culturale, ed è trasversale a tutte le discipline, non possono che essere di tipo formativo:

- organizzare il proprio apprendimento, per imparare ad imparare, scegliendo le varie fonti e le varie modalità di informazione e documentazione, tenendo conto delle proprie strategie di organizzazione del lavoro e del proprio metodo di studio;
- usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni per accedere ai più diversi ambiti di conoscenze e per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, comprendendo messaggi di genere diverso e rappresentando eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni;
- comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali, per interagire in gruppo confrontandosi, comprendendo i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo i diritti fondamentali per sé e per gli altri;
- rielaborare personalmente e criticamente il sapere;
- sviluppare attraverso la riflessione sulla lingua, le modalità generali del pensiero;
- essere consapevole del ruolo e dell'importanza della letteratura come strumento di conoscenza e di auto promozione e come fonte di piacere estetico.

**Obiettivi generali dell'educazione linguistica**

- acquisizione di una conoscenza riflessa dei processi comunicativi; della struttura e del funzionamento del sistema della lingua; delle varietà diacroniche e sincroniche della lingua; delle funzioni della lingua;
- l'acquisizione della capacità di usare la lingua per ricevere e produrre testi orali e scritti di ogni tipologia, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.

Si tratta, in definitiva, di acquisire strategie, tecniche, e procedure relative all'ascolto, al parlato, alla lettura e alla scrittura che sono strategie, tecniche e procedure di ordine pratico e, soprattutto, trasferibili dal piano dell'esercitazione scolastica a quello delle attività professionali.

Questi obiettivi didattici generali si declinano in una serie di obiettivi didattici specifici e di obiettivi operativi, i quali, proprio perché segnano il passaggio dalla teoria alla pratica, richiedono l'intervento diretto dell'insegnante e l'elaborazione di piani didattici precisi, ma nello stesso tempo flessibili, mirati sulla realtà della classe e corredati dell'indicazione dei contenuti, dei metodi e degli strumenti.

**EDUCAZIONE LETTERARIA**

L'educazione letteraria nel biennio si configura come momento di acquisizione di metodi e strumenti per la lettura che sia propedeutica per un successivo, più approfondito studio delle opere letterarie, nella prospettiva dei più specifici obiettivi culturali del triennio. Pertanto le **conoscenze** riguardano i concetti di base per l'analisi testuale. In quest'ottica, autori, opere e contesto storico vanno subordinati agli obiettivi del lavoro metodologico. Le **competenze** si svilupperanno essenzialmente in tre direzioni:

- riconoscimento della tipologia testuale e degli aspetti formali del testo letterario

- modalità di lettura appropriate ai diversi tipi di testo letterario
- avvio alla contestualizzazione, ovvero al collegamento del testo con il genere e il sottogenere letterari e con la realtà storico – culturale in cui si situa ( soprattutto nelle seconde classi).

Nell’ambito dell’obiettivo precipuo della disciplina , e cioè l’educazione alla lettura, intesa nel senso più ampio e globale, ai testi letterari si affiancano quelli non letterari, così da soddisfare, attraverso l’approccio a tematiche varie, i bisogni di cultura e di partecipazione alla vita sociale presenti nello studente, perseguendo obiettivi concomitanti con quelli suddetti e altrettanto importanti, quali la conoscenza di tipologie testuali diverse, e l’avvio alla lettura strumentale, di studio, di ricerca di approfondimento tematico.

### Obiettivi specifici

I percorsi sono adeguatamente strutturati in unità d’apprendimento, ciascuna delle quali mirerà a far acquisire e a rafforzare negli allievi una competenza specifica e saranno di tipo metodologico – formale con lo scopo di:

- far apprendere le tecniche di scomposizione e analisi del testo letterario e le caratteristiche dei generi letterari
- fornire agli allievi gli strumenti per riconoscere la tipologia testuale e individuare e illustrare le differenze tra testo letterario e non letterario. Tali percorsi dovranno, naturalmente essere costruiti in modo graduale, tenendo conto del raccordo con la scuola dell’obbligo. Si ritiene opportuno, quindi, iniziare con l’analisi del testo narrativo, cui nel primo anno sarà dato ampio spazio. Si utilizzerà l’antologia nella sua complessità, ma si opereranno anche accostamenti di tipo più personale e deciso anche in base alle specificità degli allievi.

## PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO Anno scolastico 2011/2012

### Obiettivi biennio

#### Competenze trasversali

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA’( classi prime)
<b>LEGGERE E STUDIARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce diverse strategie di lettura</li> <li>- Conosce i criteri che caratterizzano le diverse strategie di lettura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza diversi tipi di lettura in relazione ai diversi scopi e alle diverse caratteristiche del testo</li> <li>- Nella lettura estensiva legge con scorrevolezza ed espressività, rispettando adeguatamente i segnali del testo</li> <li>- Realizza la lettura studio individuando le informazioni fondamentali, parafrasando e nominalizzando, cogliendo i nessi tra le informazioni</li> <li>- effettua il ripasso utilizzando tecniche appropriate</li> <li>- produce testi scritti utili allo studio (riassunti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E’ in grado di organizzare in modo efficace i tempi di studio</li> <li>- E’ in grado di comprendere, rielaborare, memorizzare le informazioni di testi di studio sempre più complessi utilizzando strategie adeguate</li> </ul>
<b>SCRIVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce la specificità della lingua scritta</li> <li>- Riconosce in un brano scritto i fattori che lo rendono “testo”</li> <li>- Conosce le regole ortografiche</li> <li>- Conosce la funzione della punteggiatura</li> <li>- Conosce gli elementi della coesione testuale (accordi morfologici,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fa un’analisi corretta e completa di consegne di scrittura</li> <li>- Ricerca idee e contenuti utilizzando diverse strategie</li> <li>- Pianifica in modo organico e completo un testo (stesura scalette)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce testi di diverso tipo (narrativi, descrittivi, argomentativi ed interpretativi, espositivi) coerenti e coesi, rispettando le regole ortografiche, usando correttamente la punteggiatura e utilizzando un lessico vario e preciso</li> <li>- Produce testi appartenenti a diversi generi testuali (relazione, lettera, verbali ecc.)</li> </ul>

	sostituenti lessicali e pronominali, connettivi) - Conosce gli elementi di coerenza testuale - Conosce le operazioni relative al processo di scrittura (orientamento, ideazione, progettazione, stesura, revisione) - Conosce le caratteristiche delle diverse tipologie testuali		
<b>PARLARE</b>	- riconosce la specificità della lingua parlata e la diversità dei registri linguistici	Organizza l'esposizione orale (per relazioni) utilizzando schemi e/o scalette	Produce testi orali coerenti, utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e all'argomento
<b>ASCOLTARE</b>	Conosce le caratteristiche del processo comunicativo	- E' in grado di distinguere le informazioni principali e secondarie di un discorso orale	Riesce a comprendere il messaggio di un discorso orale

## TIPOLOGIE TESTUALI

	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>TESTO NARRATIVO classe prima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le caratteristiche di un testo narrativo</li> <li>- Conosce i criteri per suddividere un t.n. in sequenze</li> <li>- Conosce la differenza tra fabula e intreccio</li> <li>- Conosce le diverse forme del ritmo narrativo</li> <li>- Conosce le diverse modalità di voce narrante</li> <li>- Conosce le diverse modalità di focalizzazione</li> <li>- Conosce i principali ruoli dei personaggi</li> <li>- Conosce le tecniche descrittive dello spazio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce un testo narrativo distinguendolo da altri di diverso tipo</li> <li>- Fa una corretta suddivisione in sequenze</li> <li>- Riconosce in un testo il rapporto tra fabula e intreccio</li> <li>- Fa una corretta analisi delle forme di durata</li> <li>- Individua voce narrante e focalizzazione prevalente</li> <li>- Fa una corretta analisi dei personaggi individuandone caratterizzazione e ruoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di fare un riassunto efficace di un testo narrativo</li> <li>- È in grado, oralmente o per iscritto, di ricostruire la fabula di un testo con struttura complessa</li> <li>- È in grado di produrre testi narrativi, rispettando in modo consapevole le caratteristiche testuali</li> </ul>
<b>TESTO POETICO Classe seconda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le caratteristiche distintive del testo poetico</li> <li>- Conosce i principali schemi di rima</li> <li>- Conosce le principali figure di suono</li> <li>- Conosce le principali figure di significato</li> <li>- Conosce le origini della lirica italiana (poesia religiosa, poeti siciliani,</li> </ul>	Individua <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipo di verso</li> <li>- Tipo di strofe</li> <li>- Schema delle rime</li> <li>- Principali figure di suono e di significato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di fare la parafrasi di un testo poetico</li> <li>- È in grado, guidato, di fare un commento di un testo poetico</li> <li>- Sa interpretare il valore delle figure individuate</li> <li>- Sa confrontare un testo con altri testi di uno stesso autore</li> </ul>

	poesia toscana e prestilnovo)		
<b>TESTO ARGOMENTATIVO Classe seconda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le caratteristiche distintive del testo argomentativo</li> <li>- Conosce la struttura comune di un t.a.</li> <li>- Conosce gli scopi per cui si producono testi argomentativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distingue un testo argomentativo da altri di diverso tipo</li> <li>- Sa analizzare la struttura di un t.a. individuando la tesi e le relative argomentazioni o dimostrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di produrre testi argomentativi scritti e orali efficaci sia sul piano del contenuto sia sul piano dell'organizzazione</li> <li>- Sa individuare in un discorso orale l'impianto argomentativo</li> </ul>

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA

	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Morfologia</b>	Definisce e riconosce le varie parti del discorso e le loro variazioni di forma	Opera una corretta analisi delle diverse forme del discorso	Utilizza correttamente in modo consapevole le varie parti del discorso (in particolare pronomi, tempi e modi verbali, congiunzioni coordinanti e subordinanti)
<b>Analisi logica della frase</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distingue la frase dal periodo</li> <li>- Individua e riconosce gli elementi essenziali della frase</li> <li>- Individua e riconosce gli altri elementi della frase (apposizione, attributi, complementi)</li> </ul>	Sa svolgere l'analisi logica della frase in modo corretto	Sa produrre frasi sintatticamente corrette, in particolare usando in modo efficace l'ordine degli elementi nella frase, rispettando le concordanze
<b>Analisi del periodo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa cosa è un periodo</li> <li>- Conosce le principali congiunzioni coordinanti e subordinanti</li> <li>- Conosce i modi finiti e indefiniti del verbo e la loro valenza nel periodo</li> <li>- Conosce i pronomi interrogativi e relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suddivide correttamente un periodo complesso in frasi</li> <li>- Individua la frase principale</li> <li>- Fa una corretta analisi dei rapporti di coordinazione e subordinazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di produrre periodi efficaci alternando consapevolmente coordinate e subordinate (implicite e esplicite)</li> <li>- E' in grado di semplificare un periodo complesso utilizzando la nominalizzazione</li> <li>- E' in grado di articolare un periodo semplice trasformando i rapporti di coordinazione in quelli di subordinazione o trasformando i complementi in frasi e viceversa</li> </ul>

## Obiettivi minimi

### CLASSE 1°

- Comprende messaggi semplici scritti e orali in modo completo
- Individua in un testo narrativo gli elementi principali riguardanti i personaggi, l'ambiente e la posizione dell'autore nei confronti della narrazione
- E' in grado di fare una corretta divisione in paragrafi di un testo espositivo, individuandone il tema principale, a volte guidato
- E' in grado di esporre un argomento in cui sia percepibile lo schema ideativo, la selezione delle informazioni ed il rispetto di una gerarchia degli elementi da esporre
- Sa costruire testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti con adeguata costruzione paratattica

## **CLASSE 2°**

- Comprende globalmente messaggi scritti e orali anche complessi
- Individua in un testo poetico gli elementi costitutivi e ne comprende il messaggio globale
- Individua le parti costitutive di un testo argomentativo
- E' in grado di fare una corretta divisione in paragrafi di un testo espositivo , individuandone il tema principale
- Sa costruire testi coerenti e coesi con adeguata costruzione ipotattica

## **METODOLOGIA**

Oltre alla lezione frontale si ricorrerà a:

- lezione problematico - dialogica
- discussioni
- brain storming
- problem solving
- lavori di gruppo per approfondimento con relazione alla classe
- lavori in coppia per approfondimento e recupero
- lavoro guidato di analisi di testi complessi

## **STRATEGIE, METODI E TEMPI PER IL RECUPERO**

Partendo dal presupposto che il recupero deve essere il più possibile tempestivo e individualizzato e volto all'acquisizione di competenze e non di meri contenuti, si adotteranno le seguenti modalità di intervento:

- aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie capacità
- motivare o rimotivare l'alunno all'assunzione di impegno
- assegnare esercizi suppletivi individuali
- utilizzare strategie diversificate per il consolidamento / recupero di abilità
- controllare e verificare il processo, modificando, se necessario, la modalità di procedura
- utilizzare lavori di gruppo e di tutoring tra gli alunni

Si seguiranno le seguenti modalità:

- recupero e approfondimento con insegnanti di classi parallele
- sportello
- recupero in itinere
- recupero pomeridiano
- tutor d'area

## **STRUMENTI**

- Oltre ai libri di testo è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti ed autori che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento che renda gli studenti autonomi nella ricerca e creativi nell'elaborazione dei dati acquisiti.
- Consultazione di brani di saggistica sugli argomenti di volta in volta previsti dalla programmazione.
- Lettura di articoli da riviste e quotidiani su dati argomenti utili per la stesura di testi espositivo - argomentativi.
- Materiale audiovisivo di carattere letterario.

## VERIFICHE

Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali a trimestre;  
Almeno 3 verifiche scritte e 3 orali a pentamestre.

### Tipologia delle prove nella classe prima:

- testo descrittivo/narrativo/espositivo
- riassunto
- schemi e tabelle
- tema espositivo su tematiche generali
- interrogazione orale su argomenti letterari o linguistici previsti dalla programmazione
- relazione alla classe di lavori di approfondimento.

### Tipologia delle prove nella classe seconda:

- tema espositivo
- tema interpretativo
- tema argomentativo
- recensioni e commenti
- saggio breve
- analisi di testi poetici
- interrogazione orale su argomenti letterari o linguistici previsti dalla programmazione
- relazione alla classe di lavori di approfondimento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli elaborati scritti viene adottata la griglia allegata.

## CONTENUTI

### Classe prima - Trimestre

- Metodo di studio
- Tecniche per riassumere
- Testo narrativo breve (novella, racconto, letteratura d'intrattenimento)
- Scrittura creativa
- Testo descrittivo
- Testo informativo - espositivo
- Educazione linguistica: elementi di morfosintassi
- Caratteri del mito
- Testo epico: *Iliade*

### Classe prima - Pentamestre

- Testo narrativo lungo: analisi delle strutture, delle tecniche e dei significati
- Analisi del testo narrativo: avvio alla contestualizzazione
- Analisi del testo epico: *Odissea*
- Mito e teatro: la tragedia attica (cenni)
- Educazione linguistica: elementi di morfosintassi

### **Classe seconda - Trimestre**

- *I Promessi sposi* - I parte

Testo poetico

- Il linguaggio della poesia (poesia e prosa, verso, rima, figure di suono e significato)
- Il linguaggio della poesia (tema, messaggio, simbolo)
- Percorsi poetici: amore, natura e paesaggio, affetti, tematiche esistenziali
- Le origini della lirica italiana: poesia religiosa, poeti siciliani, poesia toscana e preromantico
- Educazione linguistica: analisi del periodo

Tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo, argomentativo)

### **Classe seconda - Pentamestre**

- *I Promessi sposi* - II parte
- Educazione linguistica: analisi del periodo
- Tipologie testuali
- Testo argomentativo

### **Specificità dell'indirizzo socio-psico-pedagogico**

Le ragioni dell'indirizzo socio-psico-pedagogico sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali per la prosecuzione in studi universitari specifici sia nell'orientamento verso attività rivolte al "sociale", con predominanti valenze culturali ed educative e con riferimento ad aspetti relazionali e di comunicazione. La sua caratterizzazione, nella previsione della polivalenza degli sbocchi, è data da una sostenuta cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalla presenza di discipline appartenenti all'area delle scienze umane e all'area delle scienze sociali.

Considerando la specificità del piano di studi, si è deciso di svolgere dei **percorsi pluridisciplinari**, da svilupparsi nell'arco del biennio, secondo la seguente scansione:

- ✓ **BIENNIO:** *infanzia e adolescenza tra storia e attualità*
- ✓ **CLASSI SECONDE:** *problematiche del volontariato e del no-profit*

Infine, nell'arco del quinquennio, si affronteranno le seguenti **tematiche trasversali** suddivise per sezione:

- ✓ La figura della donna (sezione R)
- ✓ Stranieri e integrazione (sezione S)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

*STORIA NEL BIENNIO*

*FINALITA'*

- a. Acquisizione della capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- b. Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze
- c. Raggiungimento della consapevolezza del fatto storico, comprensibile solo nel contesto delle condizioni temporali, spaziali e causali all'interno delle quali si è effettivamente prodotto
- d. Capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio delle società del passato, sulla trama delle relazioni sociali, politiche, ecc. in cui si è inseriti.

**Obiettivi cognitivi alla fine del biennio:**

Obiettivi cognitivi

Lo studente deve dimostrare di sapere:

- esporre in forma corretta, chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà il linguaggio della disciplina
- distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso di diversi soggetti storici
- interpretare e valutare, in casi semplici, testimonianze, opinioni, interpretazioni
- ricostruire, guidato, connessioni sincroniche e sviluppi diacronici

Obiettivi minimi

Lo studente:

- espone in maniera sufficientemente corretta e coerente degli argomenti trattati, usando un lessico adeguato
- conosce il fatto storico e lo contestualizza all'interno di un'epoca
- è consapevole che la visione del passato è un valido sussidio per la comprensione del presente.

**CLASSE I**

**Conoscenze**

L'alunno:

- conosce i criteri di periodizzazione delle epoche studiate
- conosce i contenuti essenziali relativi all'epoca preistorica
- conosce e comprende le caratteristiche fondamentali delle grandi civiltà eurasiatiche ellenico
- conosce le fasi di affermazione del Mediterraneo come centro di sviluppo dell'umanità
- conosce e comprende le caratteristiche fondamentali del mondo ellenico dall'origine alla crisi della polis

**Competenze**

L'alunno:

- sa stabilire rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà
- sa distinguere l'uso attuale dei concetti di democrazia e cittadinanza da quello nei contesti originali
- sa ricostruire, guidato, l'evoluzione del mondo ellenico
- sa valutare il ruolo dei "grandi personaggi" nella storia

- sa riflettere sulle componenti della civiltà europea
- sa ricavare dal testo definizioni di lessico storico
- sa collocare nello spazio e nel tempo le conoscenze acquisite
- sa leggere carte storico - geografiche

### **Contenuti**

- Metodo di studio della disciplina
- Cenni alla Preistoria
- Le grandi civiltà del vicino Oriente
- La scoperta del Mediterraneo
- L'Italia arcaica
- La Grecia classica: dalle origini alla crisi delle polis
- L'ellenismo
- Roma dall'età monarchica alla crisi della Repubblica
- Il principato
- ✓ **Percorsi pluridisciplinari: La donna (sez. R), Stranieri ed integrazione (Sez. S)**

### **CLASSE II**

#### **Conoscenze**

L'alunno:

- conosce i criteri di periodizzazione delle epoche studiate
- conosce i fondamenti delle istituzioni della vita civile, sociale e politica delle epoche studiate dall'affermazione del Principato alla riforma della Chiesa
- conosce e comprende le caratteristiche fondamentali della "res publica" romana dalle origini alla crisi del III sec. a. C.
- conosce e comprende le caratteristiche fondamentali del mondo Tardoantico fino al XIII secolo.

#### **Competenze**

L'alunno:

- sa spiegare i fondamenti delle istituzioni della vita civile, sociale e politica delle epoche studiate dall'affermazione del Principato alla riforma della Chiesa
- sa analizzare un processo, un evento, un problema
- sa comprendere ed applicare correttamente i concetti - chiave
- sa cogliere ed esporre un fatto storico nella sua complessità, rielaborando le informazioni
- sa operare confronti sincronici e diacronici anche elementari, cogliendo mutamenti e persistenze
- sa riflettere sulle componenti della civiltà europea
- sa usare il lessico storico
- sa costruire mappe e schemi
- sa analizzare, con l'aiuto dell'insegnante, fonti di diverso genere

### **Contenuti**

- L'impero ecumenico
- L'impero tardoantico
- La nascita e la diffusione dell'Islam
- L'Occidente e la Chiesa cristiana
- L'Europa di Carlo Magno
- L'Europa feudale
- ✓ **Percorsi pluridisciplinari: La donna (sez. R), Stranieri ed integrazione (sez. S)**

### **METODOLOGIA**

Il lavoro di storia si concentra su alcuni momenti particolarmente significativi, ai quali viene dedicata una riflessione più ampia, con analisi, oltre che del manuale, di fonti coeve e delle rielaborazioni della storiografia moderna. Alla lezione frontale si alternano momenti di discussione ed esercitazioni di carattere

storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l'interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente.

### **STRATEGIE, METODI E TEMPI PER IL RECUPERO IN ITINERE**

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi eventuale lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

### **STRUMENTI**

- Oltre al libro di testo è prevista la ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento che renda gli studenti autonomi nella ricerca e creativi nell'elaborazione dei dati acquisiti.
- Utilizzo di materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico.
- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici
- Ricerche su Internet

### **VERIFICHE**

Interrogazioni orali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo la cui traccia sia collegabile con l'attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o altre materie.

### *CRITERI DI VALUTAZIONE*

Vedi griglia di valutazione allegata.

*Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca*



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turoldo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**LATINO NEL BIENNIO**

**FINALITA'**

- a) Arricchimento culturale derivante dall'approccio con un sistema linguistico diverso;
- b) Consolidamento delle competenze metalinguistiche derivante dal confronto tra sistemi linguistici diversi;
- c) Arricchimento, dal punto di vista lessicale, derivante dalla conoscenza dell'etimo della parola (con la storia del suo sviluppo attraverso il tempo) e dei suoi esiti (ampliamento, restrizione, slittamento di significato) nel passaggio dal latino all'italiano.

**OBIETTIVI**

**Obiettivi cognitivi**

- 1) Conoscenza attraverso i testi tradotti degli aspetti peculiari della civiltà latina;
- 2) Capacità di individuazione delle parti del discorso declinabili, indeclinabili e coniugabili, dello schema della frase, delle funzioni delle parole, dello schema del periodo e dei rapporti di coordinamento e subordinazione;
- 3) Capacità di classificazione in rapporto alle categorie linguistiche di base di ogni parola del testo (ricerca della declinazione partendo dal nominativo, ricerca della coniugazione ecc.).

**Obiettivi minimi**

- Capacità di traduzione della frase semplice sapendo comunque classificare in modo esatto le strutture linguistiche di base.

## **CLASSI PRIME**

### **Competenze**

- Sa leggere correttamente testi in latino
- Sa individuare la funzione logica delle desinenze
- Sa riconoscere i tempi e i modi del verbo
- Sa concordare il nome, il verbo e gli aggettivi
- Sa distinguere in un breve testo la funzione di preposizione, congiunzione e avverbio
- Sa individuare in un breve testo le tipologie di aggettivi e pronomi
- Sa individuare la proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate

### **Conoscenze**

- Fonologia
- Morfologia del nome, dell'aggettivo e del pronome
- Coniugazione attiva e passiva dei verbi
- Trattazione della morfologia e della sintassi nelle linee generali e nei costrutti fondamentali
- Sintassi del verbo e del periodo : proposizione causale, temporale, finale, infinitiva, relativa, consecutiva, narrativa

**Pagine di civiltà:** La religione romana  
La vita privata e il tempo libero  
Le istituzioni politiche  
Scuola ed educazione; casa e città  
La storia di Roma dalle origini ad Augusto

## **CLASSI SECONDE**

### **Competenze**

- Sa individuare e distinguere tutte le forme morfologiche e sintattiche studiate
- Sa tradurre ed interpretare brevi testi d'autore

### **Conoscenze**

- Sintassi del verbo e del periodo: supino e suo uso, perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, proposizione relativa, interrogativa, concessiva
- Verbi deponenti e semideponenti
- Composti di *sum*
- Verbi anomali e difettivi
- Verbi irregolari
- Verbi impersonali
- Sintassi dei casi ( almeno nominativo e accusativo)

**Pagine di civiltà:** Storia romana dall'epoca di Augusto fino al III secolo d. C.  
La virtus romana, l'amore e l'amicizia  
Il mondo romano in età imperiale: le province romane d'Oriente e d'Occidente  
Il rapporto con i popoli vinti

## **METODOLOGIA**

Lezione frontale sempre seguita da esercizi di applicazione, confronto con la lingua italiana al fine di stimolare la consapevolezza del processo di evoluzione dal latino all'italiano. Monitoraggio frequente tramite test oggettivi e interrogazioni dal banco o alla lavagna. Spiegazioni supportate da schematizzazioni alla lavagna con la partecipazione generale della classe all'esercitazione.

## **STRATEGIE, METODI E TEMPI PER IL RECUPERO IN ITINERE**

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e quindi eventuale lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

## **STRUMENTI**

Libro di testo e altri sussidi didattici per le esercitazioni e le versioni dal latino.

## **VERIFICHE**

Almeno 2 verifiche scritte e 2 orali nel trimestre, almeno 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel pentamestre. Le tipologie saranno: interrogazioni orali volte al controllo della conoscenza teorica degli argomenti studiati e della capacità dell'allievo circa la loro applicazione pratica sul testo, verifiche variamente strutturate atte a consolidare/valutare le conoscenze e abilità linguistico-grammaticali, frasi di traduzione sulle minime unità e versioni dal latino.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la correzione delle prove di traduzione si veda la griglia allegata.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"David Maria Turollo"**

[www.istitutoturoldo.it](http://www.istitutoturoldo.it) - [turoldo@istitutoturoldo.it](mailto:turoldo@istitutoturoldo.it)

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**GEOGRAFIA**

**FINALITA'**

- a) Comprensione delle diverse realtà geografiche del mondo contemporaneo, dell'interdipendenza tra fattori antropici e fattori fisici (suoli, acque, clima, flora, fauna, ecc.).
- b) Comprensione del ruolo e della responsabilità delle società umane nell'organizzare e trasformare la superficie della Terra.
- c) Presa di coscienza ed autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra popoli e regioni geografiche, dell'organizzazione del territorio.
- d) Sviluppo della comunicazione interculturale.
- e) Padronanza del linguaggio specialistico della geografia umana e dell'uso degli strumenti specifici.

**OBIETTIVI**

Obiettivi cognitivi

- a) Leggere ed analizzare correttamente carte geografiche e tematiche, anche attraverso la consultazione dell'atlante; interpretare dati statistici attraverso la lettura di grafici.
- b) Analizzare uno spazio territoriale individuando i principali elementi antropici e fisici individuando il rapporto di causa-effetto tra territorio ed attività umane.
- c) Individuare ed interpretare la diversa distribuzione geografica dei fenomeni umani e naturali.
- d) Utilizzare un linguaggio geografico appropriato.

Obiettivi minimi

Conoscere le problematiche relative ai contenuti proposti e coglierne le relazioni principali.

Primo Biennio

**Conoscenze**

Lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi.

**Competenze**

Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografici-fisici e geopolitici, e avrà, di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà, in particolare, descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà.

Conoscenze	Competenze
<b>Modulo Zero Quali strumenti per la geografia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Terra è un sistema</li> <li>- La formazione dei continenti</li> <li>- Orientarsi nello spazio</li>   <li>- La rappresentazione della Terra</li> <li>- La classificazione delle carte e il reticolato geografico</li> <li>- Il clima e le fasce climatiche</li>   <li>- Climi e biomi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le relazioni fra gli elementi del sistema Terra</li> <li>- Comprendere le cause dell'attuale situazione della Terra attraverso i cambiamenti intervenuti durante le ere geologiche</li> <li>- Comprendere come orientarsi osservando il Sole, le stelle, gli alberi e la bussola</li> <li>- Comprendere le caratteristiche della rappresentazione mediante le carte geografiche</li> <li>- Comprendere i criteri di lettura e utilizzo delle carte e la funzione del reticolato geografico</li> <li>- Comprendere i motivi delle differenti condizioni climatiche fra le varie zone del pianeta</li> <li>- Comprendere i rapporti di causa-effetto fra la situazione climatica di una regione e la presenza di un bioma</li> </ul>
<b>Modulo 1 Che cos'è l'Europa?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un'invenzione dei Greci</li> <li>- I primi imperi d'Europa</li> <li>- Il primato europeo</li> <li>- La crisi della centralità europea</li> <li>- Le origini dell'Unione Europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la centralità del Mediterraneo</li> <li>- Comprendere il ruolo del cristianesimo nella formazione dell'Europa</li> <li>- Comprendere la causa del primato europeo</li> <li>- Comprendere le cause della fine della centralità europea</li> <li>- Comprendere l'origine del desiderio di unità europea</li> </ul>
<b>Modulo 2 Chi governerà il disordine mondiale?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo di stati</li> <li>- Il disordine mondiale</li> <li>- La cooperazione per il mantenimento della pace</li> <li>- Le armi nel mondo</li> <li>- La minaccia di un conflitto permanente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le cause dell'attuale crisi dello stato-nazione</li> <li>- Comprendere le problematiche che legano la globalizzazione al nuovo disordine mondiale</li> <li>- Comprendere dinamiche e limiti nella gestione della pace nelle aree di crisi</li> <li>- Comprendere l'importanza degli accordi internazionali contro la diffusione degli armamenti</li> <li>- Comprendere le motivazioni dei contrasti mondiali e i possibili scenari futuri</li> </ul>
<b>Modulo 3 Quale economia per il villaggio globale?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'evoluzione dell'agricoltura</li> <li>- Il panorama agricolo mondiale</li> <li>- L'autosufficienza alimentare</li> <li>- Tre rivoluzioni industriali</li> <li>- Dal terziario al quaternario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la differenza tra agricoltura di sussistenza e agricoltura commerciale</li> <li>- Comprendere le relazioni tra produzione alimentare e condizionamenti ambientali e storici</li> <li>- Comprendere i vantaggi dell'autosufficienza</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il villaggio globale</li> </ul>	<p>alimentare dei paesi in via di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere gli enormi cambiamenti scaturiti dalle rivoluzioni industriali</li> <li>- Comprendere i diversi aspetti dell'attuale sviluppo industriale e i nuovi scenari aperti dal sistema economico dominato dai servizi</li> <li>- Comprendere l'importanza della globalizzazione nella vita quotidiana e i problemi legati al mercato globale</li> </ul>
<b>Modulo 4 Il divario tra sviluppo e sottosviluppo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione e cause del sottosviluppo</li> <li>- Misurare lo sviluppo</li> <li>- Il problema del debito</li> <li>- Le prospettive di sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il dibattito sulle cause del sottosviluppo</li> <li>- Comprendere le difficoltà che si incontrano nella misurazione dello sviluppo</li> <li>- Comprendere le ragioni alla base dell'indebitamento dei paesi sottosviluppati</li> <li>- Comprendere le nuove forme di solidarietà intraprese dalle organizzazioni internazionali</li> </ul>

### Classi Seconde

Conoscenze	Competenze
<b>Modulo 5 Saremo vittime di una bomba demografica?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sei miliardi di abitanti</li> <li>- La storia della popolazione mondiale</li> <li>- La “ transizione demografica”</li> <li>- Le conseguenze socio-economiche</li> <li>- Le migrazioni</li> <li>- Che fare?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le variazioni geografiche legate alla nascita e alla morte</li> <li>- Comprendere le variazioni, nello spazio e nel tempo, delle dinamiche demografiche</li> <li>- Comprendere i fattori che determinano le tappe della “transizione demografica”</li> <li>- Comprendere le conseguenze socio-economiche di tali situazioni</li> <li>- Comprendere le cause e le conseguenze delle migrazioni</li> <li>- Comprendere le diverse politiche demografiche</li> </ul>
<b>Modulo 6 In quale società vivremo?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Società sana, società malata</li> <li>- Lavoro e nuove schiavitù</li> <li>- La salute, un diritto fondamentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche delle organizzazioni criminali</li> <li>- Comprendere le cause delle nuove schiavitù</li> <li>- Comprendere l'importanza di garantire a tutti i trattamenti sanitari essenziali</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti ( negati) delle donne</li> <li>- Diversi sì, nemici no</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il divario tra mondo sviluppato e aree in via di sviluppo in materia di diritti delle donne</li> <li>- Comprendere il rapporto tra assimilazione, identità, contaminazione, integrazione</li> </ul>
<b>Modulo 7 Il mondo diverrà un'immensa città?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia della città</li> <li>- Il processo di urbanizzazione nel Novecento</li> <li>- Le funzioni della città</li> <li>- La città nei paesi industrializzati</li> <li>- La città nei paesi in via di sviluppo</li> <li>- Verso uno sviluppo sostenibile delle città</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i rapporti tra lo sviluppo della città e la situazione economico-politica</li> <li>- Comprendere le differenze fra l'urbanizzazione nei paesi industrializzati e nei paesi in via di sviluppo</li> <li>- Comprendere l'evoluzione delle funzioni nel tempo</li> <li>- Comprendere le differenze tra le città dell'Europa occidentale e quelle dell'Europa orientale</li> <li>- Comprendere i problemi derivanti dalla mancanza di adeguato sviluppo</li> <li>- Comprendere che cosa si intende per "sviluppo sostenibile delle città"</li> </ul>
<b>Modulo 8 Le risorse naturali stanno per esaurirsi?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il capitale naturale</li> <li>- L'acqua , una risorsa vitale ma limitata</li> <li>- La gestione dell'acqua</li> <li>- Le risorse energetiche: presente e futuro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il problema di uno sfruttamento responsabile delle risorse</li> <li>- Comprendere i motivi per cui l'acqua è una risorsa in pericolo</li> <li>- Comprendere i vantaggi di una gestione sostenibile</li> <li>- Comprendere il problema del prevedibile esaurimento delle risorse</li> </ul>
<b>Modulo 9 La Terra si sta ribellando?</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I rischi del mondo attuale</li> <li>- L'uomo e il cambiamento climatico</li> <li>- L'uomo e l'inquinamento</li> <li>- Nord e Sud del mondo a confronto con l'ambiente</li> <li>- Lo sviluppo sostenibile: il futuro del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza della prevenzione dei rischi</li> <li>- Comprendere la difficoltà di arginare un fenomeno che avrà conseguenze catastrofiche</li> <li>- Comprendere come l'inquinamento non coinvolga solo determinate zone, ma tutto il globo</li> <li>- Comprendere come la povertà e la corsa allo sviluppo possano essere causa di degrado ambientale</li> <li>- Comprendere il ruolo delle conferenze internazionali</li> </ul>

## METODOLOGIA

Ci si avvarrà della lezione frontale, della lezione partecipata e del brain-storming per gli argomenti di raccordo su cui gli studenti posseggono già conoscenze pregresse.

Le spiegazioni saranno supportate da schemi alla lavagna e da mappe concettuali costruite con la partecipazione generale della classe, oltre che da presentazioni in power point.

La trattazione dei singoli temi sarà accompagnata dallo studio di "casi esemplari", in modo da esaminare concretamente l'applicazione dei concetti studiati sul territorio. D'altra parte, lo studio dei continenti permetterà lo sviluppo del processo inverso, dal territorio alle tematiche affrontate in generale.

## **STRATEGIE, METODI E TEMPI PER IL RECUPERO IN ITINERE**

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

## **STRUMENTI**

Libro di testo adottato, atlante, carte, mappe, grafici, articoli, documenti e materiale audiovisivo.

## **VERIFICHE**

Oltre alle interrogazioni orali, saranno effettuati analisi di documenti e test oggettivi sulle cartine mute e sulle carte tematiche. Verranno valutati anche i lavori di gruppo svolti dagli studenti su specifiche tematiche d'approfondimento.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Vedi griglia di valutazione allegata (verifiche scritte e orali).